
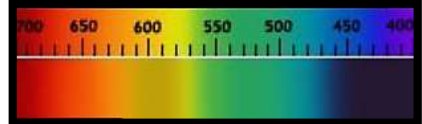


## Scheda tecnica – generale: Crisoprasio

<b>Gemma – nomi</b>	(italiano - Crisoprasio) (inglese – Chrysoprase/Chrysoprase) (Francese - Chrysoprase) (Spagnolo -Crisopraso) (Portoghese - Crisopraso) (Tailandese – ไครโซปราส- Krisoprase) (Hindi- क्रिसोप्रासे Crisoprasa)	(Tedesco - Chrysopras) (Arabo - كريسوبراسي krisuprasi) (Russo - Крисопраза chrisoprase) (Mandarino-冷冻草原酶 lěngdòng cǎoyuán méi) (Swahili - Chrysoprase)	<b>foto</b> 
<b>Colori (GIA)</b>	Il crisoprasio e' una varietà di pietra preziosa di calcedonio (una forma <b>criptocristallina di silice</b> ). La gamma di colori del crisoprasio varia dal verde chiaro al verde smeraldo, con possibili sfumature di giallo o marrone. Tipicamente questa tinta viene indicata come verde mela. Le pietre con anche la minima traccia di una <b>tonalità secondaria gialla</b> visibile sono molto meno desiderabili e costose.		
<b>Causa del Colore</b>	Il colore del crisoprasio è dovuto soprattutto alla presenza di <b> nichel (inclusioni microscopiche di silicati con strato contenente Ni)</b> . Il nichel sostituisce il ferro nella sua unità strutturale. La crisoprasio, simile alla crisocolla di gemma, è nota per tendere a <b>sbiadire quando esposta al calore o a un ambiente secco</b> . Questo è sicuramente vero per il materiale proveniente da fonti europee più antiche, principalmente dalla Slesia. Questo sembra non essere il caso del materiale trovato in Australia; le gemme provenienti da Marlborough e Yerrilla sono stabili. Tuttavia, è comunque consigliabile tenere la crisoprasio lontana dall'esposizione prolungata alla luce solare diretta e ad altre forme di calore estremo. <b>Gemma Idiocromatica</b>		
<b>Classificazione</b>	<b>Classe minerale</b> Tectosilicato	<b>Specie – Gruppo (minerale)</b> Calcedonio (Quarzo) - /	<b>Varietà</b> Crosoprasio
<b>Proprietà ottiche</b>	<b>Gravità Specifica:</b> 2,58-2,91 <b>Comune:</b> 2.65	<b>RI:</b> 1.531- 1.539 (1,53 al punto) <b>Polariscopio:</b> AGG <b>Birifrangenza:</b> 0.004	<b>Carattere ottico</b> Uniassiale positivo
	<b>Lustro (lucentezza)– lustro della frattura</b> Vitreo - vitreo		<b>Pleocroismo</b> Assente
<b>Luce</b>	<b>Fluorescenza</b> <b>SWUV (254 nm):</b> Verde <b>LWUV (365nm):</b> Assente		<b>Dispersione (fuoco)</b> 0.018
<b>Luce</b>	<b>Fosforescenza</b> Assente		
<b>Forma</b>	<b>Abito cristallino</b> Aggregati microcristallini <b>Punto di fusione:</b> 1410-1470 °C	<b>Effetti ottici fenomenali</b> Nessuno	<b>Sistema cristallino</b> Trigonale <b>Classe del cristallo</b>
<b>Formula chimica</b>	Silicato (biossido di silicio) idrato di alluminio  <b>SiO<sub>2</sub></b>		<b>Immagine spettrometro</b>   Non indicativo
<b>Frattura</b>	<b>Sfaldatura</b> Nessuna	<b>Rottura-Parting</b> -	<b>Frattura</b> Concoidale o granulare
<b>Durabilità</b>	<b>Durezza (Mohs) - Assoluta</b> 6,5-7.0; 86-100	<b>Tenacità</b> Fragile	<b>Stabilità (calore, luce, chimici)</b> Buona (Luce, calore) Fragiel (acidi)

Limpidezza-caratteristiche	<p><b>Inclusioni tipiche:</b> Il crisoprasio può contenere piccole inclusioni di altri minerali come <b>goethite, limonite ed ematite</b>, che possono causare variazioni di colore. Tuttavia, grazie alla relativa abbondanza del materiale, la crisoprasio viene solitamente tagliata senza difetti. Le pietre provenienti dall'Australia occidentale mostreranno talvolta piccole inclusioni <b>dendritiche nere</b>. Qualsiasi inclusione visibile esclude la pietra dall'essere considerata di qualità superiore.</p>	
	<p><b>Tipo III</b> Tipicamente incluso</p>	<p><b>Trasparenza (commerciale) - diafanità</b> Da traslucido a opaco</p>
Depositi -tipi di rocce	<p>Il calcedonio si forma da gel di silice acquoso a <b>temperature relativamente basse</b>. La silice viene spesso rilasciata dagli agenti atmosferici di rocce (ad esempio il basalto) inizialmente prive di questo minerale, e di conseguenza la formazione del calcedonio è avvenuta molto vicino alla superficie. Il calcedonio si trova nelle rocce vulcaniche alterate, ma anche in quelle sedimentarie. Nelle rocce ignee o metamorfiche il calcedonio è molto raro e forma vene solo nelle fessure che sono state percolate da salamoie calde ricche di silice. Occasionalmente il calcedonio si trova come agente pietrificante nei fossili. Il calcedonio può riempire completamente le cavità o come strato di calcedonio delle rocce, che mostrano una superficie verrucosa o liscia, la cosiddetta superficie <b>botrioidale</b> (a sferette) che rivela la formazione di un gel. Altre forme sono sottili stalattiti e aggregati sottili e arrotondati, le cosiddette rose di calcedonio. Gli pseudom</p> <p><b>Età geologica:</b> tipicamente 145-66 milioni di anni</p>	
Caratteristiche delle pietre grezze	<p>Le pietre grezze di crisoprasio possono raggiungere grandi dimensioni, fino a diversi metri di lunghezza. Il crisoprasio del Queensland, in Australia, è considerato di qualità superiore. Anche il crisoprasio proveniente dalla Polonia è molto apprezzato per la sua qualità.</p>	
Depositi principali	<p>I principali depositi di crisoprasio si trovano in <b>Myanmar, Polonia, Australia (Queensland) e Stati Uniti</b>. Depositi minori si trovano in Indonesia, Russia, Brasile, India, Messico e Germania.</p>	
Anno della scoperta	<p><b>Antiche o 77 d.C. circa:</b> Il crisoprasio è stato scoperto in tempi antichi. È stato menzionato per la prima volta da Plinio il Vecchio nel suo libro "Naturalis historia".</p>	
Storia	<p>I primi usi del calcedonio possono essere fatti risalire al <b>32.000 a.C.</b> nell'Australia centrale, dove veniva utilizzato nella fabbricazione di utensili. I Greci e i Romani scolpivano la pietra in cammei, noti come intagli, e sigillavano le impronte perché la cera calda non si attaccava alla pietra. Fu utilizzato in diverse tradizioni religiose nel corso della storia nel giudaismo, cristianesimo, islam e buddismo. Perline di pietra di calcedonio sono state trovate in <b>Turchia risalenti al 7000 a.C.</b></p> <p>Il crisopraso appare, come molte altre, <b>nella Bibbia</b> (o almeno nelle sue traduzioni moderne), tuttavia la sua traduzione moderna potrebbe non essere corretta: <i>"Le fondamenta delle mura della città erano adornate con tutti i tipi di pietre preziose. Il primo fondamento era diaspro; il secondo, lapislazzuli... il decimo, eliodoro..."</i></p> <p>— <b>Apocalisse 21:19-20</b></p> <p>Nel Libro dell'Apocalisse, una gemma chiamata <b>crisopraso</b> è la dodicesima pietra della fondazione, che porta fortuna ai nati sotto il dodicesimo segno zodiacale, il Capricorno. Interpretazioni contemporanee identificano la gemma <i>chrysoprasos</i> con il crisoprasio, la varietà verde del calcedonio. Tuttavia, l'antico crisoprasio, <i>crisoprasus</i> in latino, era una varietà di berillo di colore dorato, ossia l'eliodoro. L'equivalente di crisopraso nel <b>Libro dell'Esodo</b> è il <i>ligurion</i>, la cui identità è probabilmente la più oscura tra le 12 gemme che adornano il pettorale dell'Alto Sacerdote, Aaron. <b>Ligurion</b>, la cui traduzione in ebraico era <i>Leshem</i>, era termine utilizzato per indicare l'ambra, una gemma organica che in tempi antichi veniva estratta nella regione oggi nota come <b>Liguria, nel Nord Italia</b>. Si diceva che questa gemma fosse di colore fulvo o cereo pallido. Tuttavia l'ambra era troppo morbida per essere incisa con il nome della tribù relativa, come veniva fatto per tutte le pietre sul pettorale sacerdotale. Quindi, il <i>ligurion</i> doveva riferirsi a una pietra preziosa che assomigliasse all'ambra, ma che fosse sufficientemente dura e resistente per poter essere lavorata. Poteva essere il berillo verde giallastro o dorato, ossia l'eliodoro, ad essere la gemma in questione.</p> <p>I crisoprasio era tradizionalmente la pietra portafortuna <b>del mese di dicembre in Russia</b>. Questa designazione trae origine dall'Apocalisse, che menziona una gemma chiamata</p>	



	<p>crisoprason come la decima pietra di fondazione. Tale decima pietra di fondazione è divenuta la pietra portafortuna del decimo segno zodiacale, il Capricorno, e del mese di dicembre, in parte sovrapponendosi.</p> <p>Tuttavia, il crisoprason dell'antichità era una varietà di berillo dal colore verde dorato. In realtà, si riferiva all'eliodoro invece del verde calcedonio, che è ciò che il termine crisoprasio denota oggi. L'odierno crisoprasio rappresenta una varietà di calcedonio con variazioni tonali dal verde mela chiaro al verde intenso. Questa gemma non coincide con la descrizione dell'antico crisoprasio e sarebbe più propriamente chiamata prase, mancando dell'elemento dorato che avrebbe altrimenti aggiunto il prefisso "chryso-" al suo nome.</p> <p>Tuttavia, se l'odierno crisoprasio sia la stessa gemma <b>menzionata nell'Apocalisse</b> non riveste rilevanza. Il crisoprasio fu considerato pietra <b>portafortuna di dicembre in Europa solo a partire dal al XV secolo</b>.</p> <p>Il crisoprasio è noto ed utilizzato da migliaia di anni da molte diverse culture. Gli archeologi hanno scoperto <b>una collana egizia</b> fatta di questo minerale antico <b>datata al 1500 a.C.</b> Siti archeologici dell'antica Grecia e di Roma contenevano anche figurine. Nell'antichità, era altamente apprezzato per la sua bellezza e le sue presunte proprietà curative.</p> <p>Scavi archeologici nelle antiche civiltà mesoamericane, come <b>i Maya e poi gli Aztechi</b>, rivelano anche che il crisoprasio era molto apprezzato e utilizzato nelle loro opere d'arte e cerimonie religiose. Il crisoprasio veniva utilizzato per creare perline, statuette e intarsi a mosaico ed era anche scolpito in maschere e altri oggetti.</p> <p>Il crisoprasio commemora il <b>18° anniversario di matrimonio!</b></p> <p><b>Nome:</b> Il termine <b>calcedonio</b> (nome generico di varietà di quarzo criptocristallino) deriva dal greco Χαλκηδόνιος (Chalkedonios) o Καλχεδόνιος (Calchedonios), latinizzato in Calcedonius; è un etnonimo riferito a <b>Calcedonia</b> (in quanto nella zona circostante Calcedonia si estraeva questo minerale), antica città della <b>Bitinia sul Bosforo</b> (significa, cioè, "abitante di Calcedonia"). Oggi, l'antica Calcedonia corrisponde a Kadıköy, un quartiere di Istanbul. Calcedonio è anche un nome non molto frequente, ma ancora usato in Sicilia per via del culto del santo così chiamato (san Calcedonio, martire venerato soprattutto in Sicilia e a Malta), il cui onomastico si festeggia il 7 settembre. esiste anche una correlazione con il termine greco quasi coincidente: Χαρκηδόνιος (Charkedonios), che denotava invece un <b>abitante di Cartagine</b>.</p> <p>Il <b>nome crisoprasio</b> deriva dal greco "chrysos" (oro) e "prasos" (erba, porro), in riferimento al suo colore verde smeraldo.</p> <p><b>Altri nomi commerciali:</b> "agata verde", "ametista verde", "prasio" e, a volte, la pietra della primavera o anche Pietra di Venere.</p> <p><b>Varietà:</b> Crisopraso citrino/limone (tendente al giallo). Il crisoprasio limone si trova nell'Australia occidentale. È di un colore verde-lime pallido opaco e in realtà non è affatto un calcedonio <b>ma una magnesite nickeloana</b>.</p>
<p><b>Proprietà attribuite</b></p>	<p>Il significato storico della crisoprasio è stato quello di <b>manifestare l'abbondanza, equilibrare la mente e favorire la crescita spirituale</b>. Da molti viene visto, per il suo colore vivo come <b>portatore di gioia, saggezza e nuovi inizi</b>. Si crede anche che esso costituisca una pietra potente per il chakra del cuore, <b>associato all'amore, alla compassione e all'equilibrio emotivo</b>. Si ritiene che la calma, promuovendo sensazioni di pace interiore e tranquillità. Inoltre, si ritiene che agevoli l'espressione di sé, la comunicazione, nonché l'incoraggiamento al perdono e alla compassione verso sé stessi e gli altri.</p> <p>Storicamente, si riteneva che il crisoprasio possedesse il potere di <b>curare malattie del cuore, dei polmoni e degli occhi</b>. Nell'antica Grecia e a Roma, esso veniva utilizzato per gioielli, sigilli e altri oggetti decorativi, poiché si credeva avesse il potere di proteggere il portatore <b>da incubi e portare fortuna</b>.</p> <p>Si crede anche che il crisoprasio possieda proprietà di radicamento e protezione ed è spesso utilizzato come talismano per <b>respingere energie negative e spiriti maligni</b>. Si ritiene che sia una pietra potente per la protezione, specialmente <b>durante i viaggi</b>, proteggendo da incidenti ed energie negative e contribuendo a garantire sicurezza e protezione.</p> <p>In tempi recenti, il crisoprasio è ancora utilizzato nella creazione di gioielli, opere di lapidaria e come pietra decorativa. È altresì impiegato come pietra curativa, ritenuta possedere proprietà di radicamento e protezione ed è utilizzato anche nella guarigione con i cristalli.</p> <p>Il crisoprasio era altamente apprezzato anche <b>dagli antichi Egizi</b> ed era utilizzato per creare perline, statuette e intarsi a mosaico. Gli <b>antichi Persiani</b> credevano inoltre che il</p>

	<p>crisoprasio avesse poteri curativi e che proteggesse il portatore da spiriti maligni e portasse fortuna. Gli antichi <b>Greci</b> collegavano la <b>crisoprasio ad Afrodite</b>, la dea dell'amore. Affermavano che si poteva manifestare una migliore salute e relazioni caricando la pietra sotto una mezza luna.</p> <p>Le <b>leggende medievali rumene</b> sostenevano che la crisoprasio desse la capacità di comprendere il linguaggio dei rettili, basandosi su una leggenda locale. La leggenda racconta che una principessa possedesse un rettile dorato con occhi di crisoprasio. Uno stregone le disse che, se lo avesse tenuto, un giorno avrebbe comunicato con gli animali e trovato ricchezza.</p> <p>Quando una carestia colpì, cercò di nutrire il suo popolo vendendo tutte le sue gioie tranne il rettile. Nel suo momento più difficile, un vero rettile con occhi color crisoprasio le apparve dicendole (nel linguaggio dei rettili) di cercare aiuto in un fiume.</p> <p>Infatti, la principessa scoprì una quantità di crisoprasio nel Râul Doamnei, consentendole di porre fine alla carestia e iniziare un'era di prosperità.</p> <p><b>In altre nazioni durante il Medioevo</b>, si credeva che questa pietra perdesse colore per indicare l'avvelenamento. Alcuni credevano che la crisoprasio concedesse la libertà se tenuta in bocca dopo essere stata accusata di un crimine.</p> <p>Nel <b>XIX secolo</b>, divenne popolare come pietra decorativa per cammei, tabacchiere e altri piccoli oggetti. Veniva inoltre utilizzato per strumenti scientifici come lastre per microscopi e cuscinetti per bussole.</p> <p>Le sue proprietà di radicamento e protezione, unitamente all'associazione con l'equilibrio emotivo, l'espressione di sé e la comunicazione, lo rendono una pietra potente da utilizzare nella meditazione e nelle pratiche di guarigione.</p> <p><b>Oggi:</b> Rinforza il fegato, <b>la vescica biliare, la vescica</b>. Rappresenta l'elemento terra.</p> <p><b>Pianeta:</b> Mercurio</p> <p><b>Mese:</b> Dicembre, settembre      <b>Segno zodiacale:</b> Gemelli, Vergine, Bilancia</p> <p><b>Chakra:</b> Cuore</p>
<b>Trattamenti</b>	Non sono noti trattamenti per il crisoprasio.
<b>Controparte Sintetica</b>	Non esiste una controparte sintetica nota per il crisoprasio.
<b>Può essere confuso con</b>	<p>I crisoprasio può essere confuso con altri minerali verdi, come l'ematite, la malachite e il turchese. Per distinguerlo da questi minerali, è necessario utilizzare un microscopio gemmologico per analizzare le inclusioni e l'indice di rifrazione.</p> <p>Talvolta un tipo di <b>calcedonio grigiastro viene immerso</b> in una miscela di acqua, acido, composti di cromo o nichel, quindi riscaldato ed essiccato. Questo creerà un materiale dal colore dal verde al verde bluastrò viene venduto come crisoprasio.</p> <p>Il calcedonio cromato è una varietà verde del minerale calcedonio, colorato da piccole quantità di cromo. Si trova più comunemente in Namibia e Zimbabwe, dove è noto come <b>Mtorolite, Mtorodite, o Matorolite</b>. Viene anche commercializzato con il nome commerciale Aquapraso.</p> <p>Il crisoprasio può essere utilizzato <b>per imitare</b> gemme più preziose come per esempio la <b>giada imperiale</b>.</p>
<b>Test gemmologici indicativi</b>	<p><b>Esaminare attentamente il colore</b>, la lucentezza e le inclusioni interne del crisoprasio. Questa pietra presenta una tonalità verde mela distintiva e può contenere inclusioni di altri minerali. Le imitazioni potrebbero avere colori diversi o presentare inclusioni non caratteristiche. Posizionare il campione di crisoprasio su una fonte luminosa per verificare se la luce passa attraverso la pietra. Il crisoprasio naturale è traslucido e permette il passaggio della luce, mentre le imitazioni potrebbero essere opache.</p> <p>Effettuare il test di durezza solo come ultima risorsa (e' potenzialmente distruttivo) utilizzando un punteruolo o un ago di diversi materiali. Il crisoprasio ha una durezza di 6,5-7 sulla scala di Mohs, quindi non dovrebbe graffiarsi facilmente. Imitazioni più morbide potrebbero subire graffi visibili.</p> <p><b>Misurare la densità specifica</b> del crisoprasio può aiutare a identificarlo correttamente. Il crisoprasio ha una densità tipica di circa 2,6-2,7 g/cm³. Differenze significative da questa gamma potrebbero indicare materiali diversi.</p> <p>Utilizzare un <b>refrattometro</b> per misurare l'indice di rifrazione del crisoprasio. Questo può aiutare a distinguere la pietra da possibili imitazioni con indici di rifrazione diversi.</p> <p>Sottoporre il crisoprasio a <b>luce ultravioletta</b> per verificare la sua reazione alla fluorescenza. Il crisoprasio naturale può avere una fluorescenza debole, mentre le imitazioni potrebbero reagire in modo diverso o non avere alcuna fluorescenza.</p>

	<p>Osservare la pietra sotto <b>luce diretta</b> e in diverse angolazioni per valutare la sua luminosità. Il crisoprasio naturale può presentare una luminosità interna grazie alla sua traslucenza, mentre le imitazioni potrebbero apparire meno luminose.</p> <p>È importante notare che alcuni test gemmologici potrebbero richiedere attrezzature speciali e competenze specifiche. Per una valutazione accurata, è consigliabile consultare un gemmologo professionista o un laboratorio di gemmologia qualificato.</p>		
<b>Valore (2021)</b>	<b>Alto:</b> 100 \$/ct <b>sotto il carato</b>	<b>Medio:</b> 20 \$/ct <b>1-3 carati</b>	<b>Basso:</b> 2 \$/ct <b>3 carati+</b>
<b>Taglio tipico</b>	<p>I tagli più popolari per la crisoprasio sono <b>bricole/goccia e trillion</b>. Tuttavia, la maggior parte della crisoprasio è tagliata in <b>perle, cabochon o pietre levigate</b>. La durata della crisoprasio si presta bene a varie tecniche di intaglio. Gli <b>intagli</b> di crisoprasio includono <b>cammei e figurine</b>.</p>		
<b>Pietre famose</b>	<p>La pietra "Chrysoprase of Russia", che è una pietra di <b>12,5 carati</b> originaria della Russia.</p> <p>La pietra "Chrysoprase of Australia", che è una pietra di <b>10 carati</b> originaria dell'Australia.</p> <p>La pietra "Chrysoprase of Brazil", che è una pietra di <b>8 carati</b> originaria del Brasile.</p>		
<b>Pietre record</b>	<p>La pietra di crisoprasio più grande conosciuta pesa 1.200 carati. Uno dei più grandi intagli storici di crisoprasio è stato un cammeo del <b>II secolo del dio greco Giove</b>. La pietra di crisoprasio più costosa conosciuta è stata venduta per 100.000 USD al carato.</p>		